

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 dicembre 2024, n. 808

ID_6822. PSR 2014-2020. M6/SM 6.4. Ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso con realizzazioni delle innovazioni necessarie per l'adeguamento alle normative vigenti per la realizzazione di agriturismo connesso con attività agricola. Agro di Santeramo in Colle, c.da Cocevoline. Proponente: Az. Agr. Natuzzi Marco. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc_816/2024)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”*;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”*;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”* e alla dott.ssa Serena Felling l’incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo

6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*

PREMESSO che:

- a. con note trasmesse a mezzo pec acquisite dalla Regione Puglia ai prott. nn. 452580, 452581 e 452582 del 19/09/2024 e n. 473914 del 1/10/2024 il Suap del Comune di Santeramo in Colle in delega alla CCIAA di BARI trasmetteva istanza e relativa documentazione tecnico amministrativa presentate dalla Azienda Agricola Natuzzi Marco ai fini dell'acquisizione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi per il progetto in oggetto;
- b. con nota prot. n. 511166/2024 del 18/10/2024, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione inviata, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) e, contestualmente, chiedeva alla Azienda Agricola proponente di fornire la seguente integrazione documentale:
 - autodichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal proponente circa l'annullamento della marca da bollo prevista specificatamente per l'istanza di VinCA;
 - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale *shapefile*, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
 - evidenza della richiesta di finanziamento avanzata nei confronti della Regione Puglia a valere su risorse pubbliche ovvero relativa autodichiarazione resa da proponente e tecnico progettista ai sensi del DPR 445/2000;
 - planimetria riportante, insieme all'area oggetto di intervento, anche le aree di cantiere;
 - relazione integrativa dettagliante gli interventi di restauro, con particolare riferimento alle opere esterne e alla modalità di rifacimento del manto di copertura dell'edificio esistente;
 - accertamento preventivo, mediante dichiarazione asseverata da un tecnico con competenze naturalistiche, circa l'assenza di colonie del falco grillaio nell'edificio oggetto di restauro;
 - chiarimenti circa il cronoprogramma presentato nel Format proponente;
- c. con nota pec del 22/10/2024, acclarata al Protocollo regionale n. 515162 del 22/10/2024 l'Azienda Agricola proponente trasmetteva la documentazione richiesta;
- d. con nota prot. n. 5965/2024 del 05/11/2024, acclarata al protocollo regionale n. 540978 del 05/11/2024, il PNAM trasmetteva parere ai fini della Valutazione d'incidenza per l'intervento in oggetto;
- e. con nota pec acquisita al prot. regionale n. 593852 del 2/12/2024, il SUAP del comune di Santeramo in Colle trasmetteva ulteriore documentazione inviata dal proponente per il rilascio della Vinca.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione agli atti, per l'intervento in oggetto è stata avanzata domanda di finanziamento a valere sulla Misura 6 *"Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"* - Sottomisura 6.4 *"Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"* del PSR 2014 2022 della Regione Puglia e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del

06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti."

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nelle Relazioni tecniche agli atti l'intervento di ristrutturazione, risanamento e cambio di destinazione d'uso per finalità agrituristica interesserà un fabbricato rurale esistente, ante 1967, attualmente in mediocre stato di conservazione, parzialmente in disuso e parzialmente utilizzato come deposito, ad oggi mai stato oggetto di interventi di ristrutturazione.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto si riporta nelle suddette relazioni tecniche, i lavori riguardano solo una parte del fabbricato (sub 2) e sono diretti alla realizzazione di *quattro stanze per il pernottamento ed una sala per attività agrituristica*, prevedono pertanto opere atte sia alla ristrutturazione dell'esistente che alla modifica degli spazi interni, consistenti in:

1. *Adeguamenti tecnico funzionale alla destinazione agrituristica aventi caratteristiche abitative, con modifica della distribuzione interna*
2. *Adeguamento impiantistico e funzionale necessaria all'attività*
3. *Recupero delle facciate esterne con lievi modifiche di prospetto*
4. *Sistemazione esterna*
5. *Adeguamento della gestione delle acque meteoriche e reflue civili*
6. *Recupero delle coperture*
7. *Sistemazione dei muretti a secco*
8. *Nuove piantumazioni*

Rispetto allo stato di fatto, le opere in progetto comporteranno:

- nello specifico degli ambienti interni la *"realizzazione di murature di divisione per la realizzazione dei bagni, il rifacimento delle finiture interne, l'apertura di nuove luci in facciata con sostituzione e installazione di infissi, la realizzazione delle finiture interne"*;
- la realizzazione di *"nuove reti impiantistiche, elettrico ed idrico fognante"* mediante l'installazione di fossa Imhoff;
- a carico delle facciate esterne, lo *"scrostamento e pulizia delle vecchie tinteggiature, con riproposizione parziale di paramento a vista e parziale utilizzo di intonaco, con utilizzo di ornate, stipiti e marcapiani in pietra"*;
- esternamente, *"la realizzazione di un marciapiede perimetrale di circa 1.2 m"* di larghezza *"realizzato con pavimentazione in pietra locale ... nonché la sistemazione dell'accesso dalla strada con stabilizzato drenate. Per la sistemazione dell'intorno non è previsto alcun abbattimento di alberi, ma solo la pulizia e lo sfalcio per manutenzione, verranno proposti piantumazione di nuove essenze autoctone, ripristino/ sistemazione dei muretti a secco già presenti, parzialmente piantumazione di prato"*;
- *"la realizzazione di un sistema di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche dei tetti e dei piazzali in nuove cisterne prefabbricate da installare entroterra"*;
- a carico delle coperture del fabbricato, *"la rimozione completa della copertura esistente in tegole marsigliesi, lo svuotamento dei rinfianchi delle volte, la realizzazione di riempimento con argilla espansa, il posizionamento di nuova copertura con riproposizione ed utilizzo di coppi tipici della tradizione locale, in argilla e con tecnologie e colori della tradizione storica locale; saranno realizzati inoltre i passaggi per i sottotetti, eventuali cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione del Falco Grillaio"*.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Secondo quanto riportato nel Format screening di di VInCA agli atti, le fasi e i tempi di realizzazione degli interventi saranno i seguenti:

- Allestimento cantiere: 2 settimane
- Ristrutturazione/risanamento interna: 5,5 mesi
- Riquilificazione facciate e interventi esterni: 1 mese
- Movimento terra: 1,5 mesi

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il fabbricato oggetto d'intervento ricade in agro di Santeramo in Colle (BA), in località "Cocevoline", catastalmente allibrato al foglio di mappa 60, p.la 186 sub 2 e identificato dalle seguenti coordinate geografiche (UTM-WGS84): LAT. 40° 47' 11,13" - LONG. 16° 46' 55,63".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (interessa una parte del terreno pertinenziale non oggetto di interventi)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Alta Murgia", Figura territoriale "La Sella di Gioia del Colle", all'interno del sito RN2000 ZSC/ZPS denominato "Murgia Alta", cod. IT9120007.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della Natura di Ispra, risulta che l'area di intervento è censita col codice 82.3 - "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi" e che gli indici di valutazione in classi dell'area risultano così definiti:

Habitat	Identificativo del biotopo	Indici di valutazione in classi	Rif.
82.3 - Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	PUG15045	Valore Ecologico: Media Sensibilità Ecologica: Molto bassa Pressione Antropica: Media Fragilità Ambientale: Molto bassa	-

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS/ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetale: *Ruscus aculeatus*;
- Mammiferi: *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Canis lupus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Hypsugo savii*
- Rettili: *Podarcis sicula*, *Lacerta viridis*, *Elaphe quatuorlineata*, *Coronella austriaca*, *Coluber viridiflavus*, *Cyrtopodion kotschy*;
- Anfibi: *Bufo Bufo*, *Bufo viridis Complex*;
- Uccelli: *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oedicephalus*, *Caprimulgus*

europaeus, Coracias garrulus, Lanius minor, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Alauda arvensis, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius collurio, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008. In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili;
- Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- Art. 5 lettera x): divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

Si richiamano, infine, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

Misure di conservazione trasversali

- divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Per la manutenzione ed il ripristino delle strutture in pietra a secco è fatto obbligo di fare riferimento alle Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia. Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;
- divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore;
- divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;
- divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi... Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;
- l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;
- gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti;
- nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia. divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;

- divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;
- i materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato;

Misure di conservazione per la specie Falco Grillaio

- Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimento totale dei tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m² di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.

PRESO ATTO che il PNAM, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota prot. n. 5965/2024 del 05/11/2024, acclarata al protocollo regionale n. 540978 del 05/11/2024, esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza "a condizione che gli interventi siano realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:

- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna presenti presso le aree d'intervento;

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;

- Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza... siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;

Per il rifacimento dei tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq, in alternativa sia rivestita con tegole tipo coppo poste in opera a due file, senza l'utilizzo di sottocoppi, secondo l'uso della tradizione;

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 2, Zootecnia ed Agricoltura, in particolare:

-È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.

-Per la manutenzione ed il ripristino delle strutture in pietra a secco è fatto obbligo di fare riferimento alle Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.

-Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;

- Siano rispettate le misure di conservazione per gli anfibi e rettili per il recupero della cisterna;

- Siano rispettate le misure di conservazione per chiroteri;

- È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;

- Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;

Inoltre è opportuno che:

- *Prima dei lavori dovrà essere verificato presso gli immobili e le aree d'intervento, il permanere dell'assenza di specie d'interesse conservazionistico;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento."*

CONSIDERATO che:

- l'Azienda Agricola proponente ha presentato dichiarazione asseverata da Dottore Forestale secondo cui risulta *"l'assenza di colonie del falco grillaio sulla copertura oggetto di ristrutturazioni anche per la tipologia di copertura presente, mentre la nuova tipologia prevista consentirà l'eventuale nidificazione, nel rispetto delle disposizioni regionali";*
- riguardo il recupero dei muretti a secco è stato dichiarato che verrà effettuato *"nel rispetto delle linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia di cui allo scenario strategico del PPTR punto 4.4.4"* e che non si procederà alla estirpazione della vegetazione spontanea e di alberi/arbusti presenti.

RITENUTO di condividere le risultanze del parere espresso dal PNAM in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale secondo cui *"Al fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e di non pregiudicare il raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, si ritiene che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di specie d'interesse conservazionistico presso le aree d'intervento."*

RILEVATO che l'intervento proposto, consistente nella ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso di fabbricato già esistente appartenente alla tipologia tipica della tradizione storica locale, si colloca in un contesto prettamente agricolo censito come "tessuto residenziale sparso", oltre che le contermini superfici agricole, attualmente individuate come "seminativi semplici in aree non irrigue" ed "uliveti" secondo la carta d'Uso del Suolo.

RITENUTO che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto, con particolare riferimento alle sue dimensioni ed al contesto prettamente agricolo, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata ed a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura DI VALUTAZIONE APPROPRIATA, per l'intervento di *“Ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso con realizzazioni delle innovazioni necessarie per l'adeguamento alle normative vigenti per la realizzazione di agriturismo connesso con attività agricola. Agro di Santeramo in Colle, c.da Cocevoline”* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nella nota n. 5965/2024 del 05/11/2024.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Santeramo in Colle in delega alla CCIA di Bari.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Azienda Agricola proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della linea di finanziamento, al PNAM, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune Santeramo in Colle (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero

Serena Felling

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA

Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini